

Per lo svolgimento della prima prova, la Commissione decide di proporre n. 4 tracce, di cui 1 deve essere liberamente scelta per la trattazione.

Vengono esaminate le tracce proposte dai membri della Commissione e dopo la loro valutazione e concertazione sono scelte le seguenti:

1. In previsione della prossima programmazione della PAC, il candidato organizzi l'avvicendamento culturale in un'azienda zootecnica con l'allevamento di 40 bovini da latte in produzione, estesa per 100,0 ha.ca di seminativi ed ubicata in ZVN. SI verifichi altresì la possibilità di incrementare il numero dei capi bovini allevati in base alle U.F. prodotte ed all'esigenze di spandimento degli effluenti zootecnici.
2. Vista la particolare annata climatica dell'anno 2014, il candidato, dopo aver individuato le maggiori avversità dell'olivo, descriva un'azienda olivicola di sua conoscenza, suggerendo un adeguato piano di lotta integrata, secondo le indicazioni del PAN (Piano di Azione Nazionale) al fine di ridurre i danni entro limiti sostenibili.
3. In questi giorni assistiamo a fenomeni di allagamento e frane su diverse aree italiane, ponendo in primo piano le problematiche relative al governo del territorio e delle foreste. Il candidato, nel descrivere gli interventi attuabili, individui il ruolo del dottore agronomo e del dottore forestale nell'ambito delle competenze stabilite per legge, rilevando gli effetti e i benefici attesi in materia di messa in sicurezza dei territori montani e di pianura.
4. Nelle regioni mediterranee risultano sempre più frequenti fenomeni di deperimento di formazioni forestali, in particolare sul genere Quercus. Il candidato, dopo aver descritto le cause predisponenti e la tipologia degli agenti patogeni, fornisca indicazioni su gestione e trattamenti utili per una maggiore stabilità di dette formazioni.

1° prova

1. Il proprietario di una azienda di 20 ha in collina interamente vitati, ha costruito una cantina per la trasformazione dell'uva, poiché l'azienda è inserita in una zona viticola DOC. Ha stipulato un contratto con una ditta fornitrice di impianti e macchinari per la trasformazione, prevedendo di ottenere un vino rosso di qualità con un periodo di invecchiamento in botticelle di rovere. Al momento della vendemmia la ditta fornitrice non ha portato a termine l'impianto costringendo il proprietario a vendere l'uva prodotta ad un'altra cantina. Nel giudizio intentato dal proprietario per la mancata realizzazione dell'impianto di trasformazione il Giudice istruttore chiede al tecnico nominato quale consulente tecnico d'ufficio di determinare il valore dell'eventuale danno subito dall'attore. Il candidato, ipotizzando ogni dato necessario alla risposta, illustri il procedimento estimativo e dare il parere richiesto.
  2. Un oliveto di 8 ettari, in zona collinare e mediamente meccanizzabile, è stato concesso in affitto per 15 anni, alla restituzione del fondo si rileva che l'affittuario non ha gestito secondo la buona pratica agricola l'immobile concesso; infatti l'oliveto si presenta in uno stato di semi abbandono, con stato vegetativo e sanitario complessivo scadente, con presenza di rovi e cespugli intorno agli alberi, presenza di polloni e succhioni di grosse dimensioni, e con rami fruttiferi della parte basale in fase di disseccamento. Il candidato indichi gli interventi da eseguire per ripristinare la produttività ordinaria dell'oliveto, il tempo necessario per raggiungerla, e determini i mancati redditi per il periodo improduttivo.
  3. Un bosco di castagno governato a ceduo matricinato dell'estensione di ha. 8.00.00 ha un'età di 16 anni. Stabilito che il bosco è stato sottoposto a taglio di diradamento al 12° anno e che il turno abituale è di anni 18, il candidato, dopo aver fornito gli ulteriori dati con criterio di verosimiglianza, determini il più probabile valore di mercato del bosco mediante capitalizzazione dei redditi.
- 1
4. Un bosco ceduo a prevalenza di cerro al 10° anno del turno, ai fini della realizzazione di una strada a percorrenza veloce, subisce un esproprio per pubblica utilità. Dall'estensione originaria di 80 ettari viene sottratta una fascia centrale di 6 ettari, tale da generare la formazione di due distinte unità di 40 e 34 ettari. A seguito della netta separazione, i costi di utilizzazione subiscono un incremento del 7%. Il candidato, dopo aver fornito eventuali dati mancanti, e applicando un tasso di sconto del 2%, determini il valore dell'indennità relativo alla fascia espropriata.

2° prova

1. Il Candidato realizzi il progetto di massima, comprensivo di elaborato grafico, di un ricovero macchine, con annesso locale officina, idoneo ad ospitare quattro trattori, di cui due cingolati, e relative macchine operatrici dimensionate per un'azienda cerealicola di 100 ettari. svolga, inoltre, una breve relazione sui materiali che si intende utilizzare e sulle scelte tecniche strutturali.
2. Data un'azienda zootecnica con 40 bovini da carne che dispone di una superficie irrigua di 100 ettari tutta investita a mais, il candidato, determinata la quantità necessaria al proprio allevamento, quantifichi la porzione da vendere, decidendo sotto quale forma, e dimensioni un silos a trincea per ospitare il foraggio necessario alla propria azienda, elaborandone un progetto di massima con elaborato CAD.
3. Il candidato realizzi un impianto arboreo di specie da legname pregiato su una superficie di 2 ettari con perimetro di m.600, prevedendo la recinzione dell'area in difesa di specie selvatiche; rediga una breve relazione nonché il computo metrico estimativo in base al prezzario della Regione Lazio.
4. Il candidato realizzi un vivaio forestale per l'allevamento di specie autoctone per rimboschimenti, prevedendo il dimensionamento delle varie componenti e l'impianto di irrigazione. Si elabori la relazione sulle operazioni e il computo metrico estimativo in base al prezzario della Regione Lazio.

3° prova